



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE
SERVIZIO 1 – GESTIONE GIURIDICA DEL PERSONALE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO	lo Statuto della Regione Siciliana;
VISTA	la Legge 05/02/1992 n. 104 e s.m.i.;
VISTO	la Legge 8 Marzo 2000, n. 53;
VISTO	il CCRL del comparto non dirigenziale della Regione Siciliana vigente;
VISTO	il Dlgs 26 Marzo 2001 n. 151, art. 42 – comma 5;
VISTA	la Circolare prot. n. 96603 del 30/09/2022 diramata dal Servizio 1 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale di recepimento della modifica normativa introdotta dall'art.2, comma 1, lett. n), del D.lgs 30/06/2022, n. 105;
VISTA	la Circolare prot. n. 55849 del 09/07/2024 diramata dal Servizio 1 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale inerente chiarimenti sul requisito della convivenza richiesto dall'art. 42, comma 5, del D.lgs n. 151/2001 e s.m.i.;
VISTA	la Circolare prot. n. 76994 del 16/10/2024 diramata dal Servizio 1 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale sulla terminologia in materia di disabilità;
VISTA	la Circolare prot. n. 73939 del 24/10/2025 diramata dal Servizio 1 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale inerente le indicazioni operative sulle corrette modalità di presentazione delle istanze del congedo straordinario, ai sensi dell'art. 42, comma 5, del d.lgs. n. 151/2001 e s.m.i.;
VISTA	l'istanza, trasmessa per il tramite degli uffici del Dipartimento Regionale del Lavoro Servizio VI con prot. n. 1194 del 13/01/2026, acquisita al P.G. del Dipartimento della Funzione Pubblica con n. 2640 in data 13/01/2026, con la quale la dipendente Casella Valentina , xxxxxxxxxxxxxxxxxxxx, chiede di fruire nell'anno 2026 in modo frazionato il congedo straordinario, ai sensi dell'art. 42, commi 5 e 5-bis del D.lgs. n. 151/2001 e s.m.i., come di seguito rappresentato:

Febbraio	9-10-11-17-18-23-
Marzo	3-4-10-11-16-23-24-25-

per complessivi 14 giorni, finalizzati all'assistenza xxxxxxxxxxxxxxxx
xx, riconosciuta persona con disabilità con
necessità di sostegno elevato ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge n. 104/92,
giusto Verbale rilasciato dalla AUSL n. 6 - Commissione Medica di Palermo,
definito in data 11/03/2008;

VISTA	la documentazione allegata alla predetta istanza attestante il possesso dei requisiti per l'ottenimento del beneficio richiesto ed in particolare quello della convivenza e della condizione di disabilità xxxxxxxxxxxxxxxxxxxx;
VISTI	gli atti contenuti all'interno del fascicolo personale della suddetta dipendente e la dichiarazione di responsabilità resa ai sensi del DPR 445/2000 artt. 46, 47 e 76, l dai quali risulta che la Sig.ra Casella Valentina, ha già fruito di 91 giorni di congedo

straordinario ai sensi dell'art. 42, commi 5 e 5-bis del D.lgs. n. 151/2001 e s.m.i., e di nessun giorno di congedo straordinario non retribuito art.4, comma 2, L.53/2000;
RITENUTO pertanto, di dover autorizzare il congedo straordinario ai sensi dell'art. 42, comma 5 e 5-bis del D.lgs. n. 151/2001, in favore della dipendente Sig.ra Casella Valentina, finalizzato all'assistenza del proprio familiare, nei mesi e nei giorni sopra indicati;

DECRETA

Art.1 - Per quanto specificato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e trascritto, la dipendente Casella Valentina xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx, in servizio presso gli Uffici del Lavoro Servizio VI di Palermo, è autorizzata a fruire del congedo straordinario ai sensi dell'art. 42, comma 5 e 5-bis, del D.lgs. n. 151/2001 e s.m.i., nell'anno 2026 secondo la seguente articolazione:

Febbraio	9-10-11-17-18-23-
Marzo	3-4-10-11-16-23-24-25-

per complessivi 14 giorni, finalizzati all'assistenza xx, riconosciuta persona con disabilità con necessità di sostegno elevato ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge n. 104/92.

Art.2 - I rientri previsti nella calendarizzazione richiesta, ai fini dell'esclusione dei giorni non lavorativi dal computo del periodo di congedo autorizzato, devono essere effettivi (con esclusione della sola assenza per malattia e dei permessi previsti dalla legge n. 104/92 ex art. 33), inoltre è fatto obbligo alla richiedente di comunicare tempestivamente eventuali variazioni che possano incidere sulla fruizione del presente congedo, compreso il ricovero a tempo pieno del disabile.

Art.3 – Per il periodo di congedo richiesto e autorizzato, la dipendente ha diritto a percepire una indennità corrispondente all'ultima retribuzione con riferimento alle sole voci fisse e continuative del trattamento fondamentale. Il medesimo periodo ha copertura ai fini pensionistici, ma non è valutabile ai fini della tredicesima mensilità, del trattamento di fine rapporto e non dà diritto alla maturazione delle ferie e delle festività sopresse.

Il presente provvedimento sarà notificato all'interessata, all'Ufficio presso il quale la stessa presta servizio, ai Servizi competenti del Dipartimento della Funzione Pubblica, inviato alla Ragioneria Centrale della Funzione Pubblica per la registrazione ai sensi dell'art. 9, Legge Reg.le 15 aprile 2021 n. 9.

Il presente provvedimento è pubblicato ai sensi della L.R. 9, del 07/05/2015, art. 98, c. 6 e s.m.i..

Palermo, 02/02/2026

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

G.G. Palagonia

F.to

(VISTO SI PUBBLICHI)